

REPORT INCONTRO SULLE NOVITÀ INTRODOTTE DALL'ART. 1, COMMI 527 E 528, DELLA LEGGE N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026)

In data 3 marzo 2026 si è svolto l'incontro convocato dall'Amministrazione per illustrare e approfondire le novità introdotte dall'art. 1, commi 527 e 528, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), riguardanti le procedure assunzionali dei vincitori delle procedure di reclutamento per Dirigenti scolastici, ordinaria e riservata, ancora in attesa di incarico nelle rispettive graduatorie.

L'Amministrazione ha ricordato che i posti complessivi di Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027 saranno pari a 7.389; tuttavia, allo stato attuale, non è ancora possibile determinare con esattezza il numero dei posti liberi e vacanti effettivamente disponibili per le assunzioni, che restano comunque subordinate alla preventiva autorizzazione del MEF.

L'Amministrazione ha inoltre dichiarato che intende applicare le novità introdotte dalla normativa e che il tavolo odierno è stato convocato al fine di condividere, per quanto possibile, un'interpretazione comune del dettato normativo. Il tavolo sarà riunito successivamente a fine marzo, dopo una prima ricognizione con gli Uffici scolastici regionale riguardo le disponibilità dei posti.

Posizione della UIL Scuola

La UIL Scuola ha espresso apprezzamento per la disponibilità dell'Amministrazione al dialogo e al confronto con le Organizzazioni Sindacali. Ha ribadito la necessità di tenere nella massima considerazione la legittima aspirazione all'assunzione in ruolo di tutti i candidati inseriti sia nella graduatoria del concorso ordinario sia in quella della procedura riservata. Al contempo, ha evidenziato l'urgenza di dare risposta alla richiesta di trasferimento nella regione di residenza di numerosi Dirigenti scolastici già in servizio, che da anni prestano attività lavorativa lontano dalla propria famiglia.

La UIL Scuola ha pertanto dichiarato di condividere il principio di applicazione del dettato normativo introdotto dalla Legge di Bilancio 2026 e dal Decreto Milleproroghe.

È stato evidenziato che occorre procedere in coerenza con l'impianto normativo e con l'esigenza di garantire la copertura dei posti, al fine di limitare il più possibile il ricorso alle reggenze, attraverso il seguente ordine di operazioni:

- accantonamento, su base regionale, dei posti disponibili per le assunzioni dei vincitori e degli idonei delle graduatorie del concorso ordinario;
- disponibilità, per la mobilità interregionale, dei posti eventualmente residuati dopo l'accantonamento per il concorso ordinario;
- nelle regioni in cui permangano ulteriori posti disponibili, immissione in ruolo dalla graduatoria nazionale della procedura riservata.

Per l'Amministrazione hanno partecipato il Capo dipartimento, dott.ssa Maria Assunta Palermo, e la dott.ssa Maria Teresa Stancarone.

Per La UIL Scuola hanno partecipato Rosa Cirillo e Andrea Codispoti.